



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 181 DEL 06-12-2023

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA CONTRATTUALIZZAZIONE DI COMPLESSIVE N. 8 PROFESSIONALITÀ. PORTALE INPA. CODICE AVVISO LARUNTS_2023. PROVVEDIMENTI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 06-12-2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 recante *“Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 241 del 4 agosto 2023 avente ad oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni”*;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo Settore”* che, all'art 45, istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;

RILEVATO che il Registro Unico nazionale del Terzo Settore rappresenta uno strumento fondamentale e innovativo di conoscenza degli enti no-profit in quanto riporterà, in modo chiaro e omogeneo, le informazioni principali di ciascun ente consentendo a ciascun cittadino di conoscere se un'organizzazione presenta specifiche caratteristiche;

CONSIDERATO che la peculiarità del RUNTS è quella di superare la frammentazione esistente nella gestione dei registri a livello territoriale, con regioni e prefetture non sempre allineate nella interpretazione delle norme e che sarà chiamato ad esercitare le funzioni relative ai procedimenti per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli Enti del Terzo Settore aventi sede legale sul proprio territorio, nonché quelle relative al controllo degli stessi enti;

RILEVATO che obiettivo del RUNTS è quello di dare trasparenza agli Enti del Terzo Settore (ETS) individuandone e rendendo pubblici precisi elementi fondamentali riguardanti la struttura e l'attività, anche ai fini del rispetto della normativa fiscale vigente e di certezza del diritto con riguardo ai terzi che entrano in rapporto con gli ETS;

CONSIDERATO che l'iscrizione nel RUNTS dà diritto agli Enti del Terzo Settore di accedere, ai sensi della vigente normativa, alle agevolazioni anche di natura fiscale previste per il Terzo Settore e dà la possibilità di stipulare convenzioni con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività e/o servizi sociali di interesse generale;

PRESO ATTO che il RUNTS è organizzato in diverse sezioni: organizzazioni di volontariato; associazioni di promozione sociale; enti filantropici; imprese sociali, incluse le cooperative sociali; reti associative; società di mutuo soccorso; altri enti del terzo settore;

EVIDENZIATO che in esecuzione della richiamata normativa recata dall'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 1, comma 2, della L. n. 106/2006, l'“Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore” è stato incardinato nel Servizio Programmazione delle politiche sociali del Dipartimento Terzo;

TENUTO CONTO che i dati sugli Enti del Terzo settore che hanno chiesto e ottenuto il riconoscimento formale attraverso l'iscrizione nei registri e/o albi regionali ha fatto segnare in questi anni una sensibile crescita rispetto alla quale l'Amministrazione ha cercato di far fronte attraverso una informatizzazione delle istanze e dei provvedimenti autorizzatori e/o di diniego;

RILEVATO che nella richiamata nota n. 176747/2023, è stata evidenziata la necessità di attivare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il reperimento di figure di alta professionalità in grado di supportare la struttura regionale nelle attività del Registro unico del Terzo Settore in termini di analisi e valutazione dell'impatto che le disposizioni contenute nel c.d. Codice del Terzo Settore avrà sulla realtà territoriale molisana;

PRESO ATTO che obiettivo principale dell'attività progettuale descritta prevede:

- la gestione di un sistema informatico del RUNTS, secondo quanto previsto dall'allegato tecnico al Decreto

di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 3 luglio 2017 n. 11 mediante l'istituzione di una piattaforma informatica che consenta di gestire in modalità telematica tutti i processi di trasmigrazione, iscrizione, revisione e cancellazione degli ETS, secondo criteri di univocità e omogeneità valevoli su tutto il territorio nazionale;

- tale piattaforma deve operare mediante l'ausilio di funzionalità di front office e di back office;
- il front office è costituito da un portale telematico che consente agli enti accreditati di inviare l'istanza di iscrizione, di aggiornamento, di integrazione delle richieste pervenute dagli uffici del RUNTS; nonché procede alla verifica dello stato di avanzamento dei procedimenti e delle relative istruttorie; e, infine, provvede alla consultazione dei documenti e informazioni, delle FAQ e delle richieste assistenza;
- il back office, invece, consente di gestire l'accreditamento del personale degli uffici del RUNTS individuando i soggetti responsabili dei procedimenti e gli addetti all'istruttoria dei procedimenti, istruire le istanze pervenute, gestire le richieste di integrazione, rettifiche o chiarimenti richiesti agli enti, gestire i procedimenti necessari alla tenuta del Registro per la parte di competenza di ciascun Ufficio, notificare i provvedimenti di iscrizione/diniego/cancellazione dal RUNTS, monitorare lo stato di avanzamento delle istanze pervenute all'Ufficio, consultare i dati e le informazioni iscritte nel Registro, monitorare le posizioni degli ETS da sottoporre a revisione;

RICORDATO come affermato nella nota prot. n. 176747/2023, che il Ministero mette a disposizione delle Regioni e delle PP.AA., per la realizzazione dei descritti obiettivi e per l'adeguamento degli Uffici regionali, specifiche risorse finanziarie nonché prevede la contrattualizzazione di qualificate figure professionali;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione della procedura comparativa di cui trattasi sono state assegnate alla Regione Molise dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con apposito decreto;

EVIDENZIATO che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risultano incardinati in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza nella nota prot. n. 176747/2023, risulta necessario garantire l'implementazione e la gestione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi individuali di lavoro autonomo, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che possano pregiudicare l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie;

RITENUTO poter provvedere alla emanazione del relativo bando per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 di complessivi 8 incarichi;

PRECISATO che i compensi dei professionisti, con i relativi oneri, verranno rendicontati al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sui diversi programmi;

EVIDENZIATO in particolare che gli incarichi individuali di lavoro autonomo di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse non regionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giuntale n. 267/2013;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella nota prot. n. 176747/2023 circa il finanziamento della presente iniziativa in considerazione che gli oneri connessi ricadono nell'ambito delle risorse finanziarie specificatamente dedicate al progetto di cui trattasi e già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali all'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che i relativi contratti individuali di lavoro autonomo saranno sottoscritti solo a seguito della verifica di tutti i presupposti finanziari autorizzatori;

EVIDENZIATO dal punto di vista procedurale che l'art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001, modificato ed integrato dal D.L. n. 36/2022, ha previsto per tutte le pubbliche amministrazioni l'utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

RILEVATO dunque, che ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. e che dunque le candidature per il presente avviso pubblico devono essere presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine individuato dall'avviso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

CONSIDERATO che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

RITENUTO OPPORTUNO attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento degli incarichi professionali;

DETERMINA

- a. le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo e si intendono di seguito integralmente riportate;
- b. di approvare l'allegato A contenente "Avviso pubblico per la procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 8 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 4 con profilo "senior", n. 1 con profilo "middle" e n. 3 per il profilo "junior" per le attività connesse al registro unico del Terzo settore";
- c. di stabilire che i contratti individuali di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, attivati a seguito della presente procedura hanno una durata di 36 mesi;
- d. di pubblicare l'Avviso pubblico di cui all'allegato A nel portale unico del reclutamento InPA e sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - Albo pretorio;
 - Selezioni e Concorsi;
 - Amministrazione trasparente § bandi di concorso;
- e. di dare atto che il finanziamento della presente iniziativa ricade nell'ambito delle risorse finanziarie che sono state già assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali all'Amministrazione regionale con apposito decreto n. 83/2019 e iscritte nei capitoli n. 72019, 72020, 72021, 72022 del bilancio regionale;
- f. di dare atto altresì che i contratti individuali di lavoro autonomo saranno sottoscritti soltanto a seguito del verificarsi di tutti i prescritti prerequisiti finanziari autorizzatori previsti dalla vigente normativa.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82